

IL LABORATORIO DELLA REVISIONE LEGALE



ODCECVITERBO

1

QUINTA GIORNATA

Stefano Pizzutelli

VITERBO – 16 aprile 2021

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

2

- **OGGETTO**
- tratta delle responsabilità del revisore con riferimento alle stime contabili e alla relativa informativa nell'ambito della revisione contabile del bilancio. In particolare, esso include regole e linee guida che fanno riferimento o approfondiscono le modalità con cui i principi di revisione internazionali (ISA Italia) n. 315, n. 330, n. 450, n. 500 e altri principi di revisione internazionali (ISA Italia) pertinenti, devono trovare applicazione relativamente alle stime contabili e alla relativa informativa.
- include altresì regole e linee guida sulla valutazione degli errori nelle stime contabili e nella relativa informativa, nonché sugli indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

3

- **NATURA DELLE STIME CONTABILI**
- Le stime contabili variano considerevolmente nella loro natura ed è necessario che siano effettuate dalla direzione quando i valori monetari non sono direttamente osservabili.
- La quantificazione di questi valori monetari è soggetta a incertezza nella stima, a causa dei limiti intrinseci nelle conoscenze o nei dati. Tali limiti danno luogo ad un'intrinseca soggettività e variazione nei risultati della quantificazione.
- Il processo di effettuazione delle stime contabili comporta la scelta e l'applicazione di un metodo utilizzando assunzioni e dati; tale processo richiede la formulazione di valutazioni da parte della direzione e può dare luogo a complessità nella quantificazione. Gli effetti della complessità, della soggettività o degli altri fattori di rischio intrinseco nella quantificazione di tali valori monetari influenzano la possibilità che questi contengano errori

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

4

- **NATURA DELLE STIME CONTABILI**
- La natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di valutazione del rischio e delle procedure di revisione conseguenti varieranno in relazione all'incertezza nella stima e alla valutazione dei relativi rischi di errori significativi.
- Per alcune stime contabili, l'incertezza nella stima può essere molto bassa, a causa della loro natura, e anche la complessità e la soggettività insite nella loro effettuazione possono essere molto basse. Per tali stime contabili, si presume che le procedure di valutazione del rischio e le procedure di revisione conseguenti richieste dal presente principio non siano estese.
- Quando l'incertezza nella stima, la complessità o la soggettività sono molto alte, si presume che tali procedure siano molto più estese. Il presente principio contiene linee guida sulle modalità con cui le regole in esso contenute possono essere scalabili

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

5

Esempi di stime:

- l'obsolescenza delle rimanenze di magazzino;
- l'ammortamento di immobili e macchinari;
- la valutazione delle infrastrutture;
- la valutazione degli strumenti finanziari;
- l'esito di contenziosi in corso;
- gli accantonamenti per perdite attese su crediti;
- la valutazione delle passività connesse a contratti assicurativi;
- le obbligazioni di garanzia;
- le passività per benefici pensionistici dei dipendenti;
- i pagamenti basati su azioni;
- il fair value di attività o passività acquisite in un'aggregazione aziendale, inclusa la determinazione dell'avviamento e delle attività immateriali;
- la perdita di valore di attività non correnti o immobili o macchinari posseduti per la vendita;
- gli scambi non monetari di attività o passività tra parti indipendenti;
- i ricavi rilevati per contratti a lungo termine.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

6

ASSUNZIONI E DATI

Le **assunzioni** comportano valutazioni basate sulle informazioni disponibili su aspetti quali la scelta di un tasso di interesse, un tasso di sconto, o valutazioni su condizioni o eventi futuri. Un'assunzione può essere scelta dalla direzione da una gamma di alternative appropriate. Le assunzioni formulate o identificate da un esperto della direzione diventano assunzioni della direzione quando questa le utilizza nell'effettuare la stima contabile.

I **dati** sono le informazioni che possono essere acquisite mediante l'osservazione diretta o da un soggetto esterno all'impresa. Le informazioni acquisite applicando ai dati tecniche analitiche o interpretative sono denominate dati derivati quando tali tecniche hanno una base teorica consolidata e pertanto necessitano in misura minore di valutazioni da parte della direzione. Altrimenti, tali informazioni costituiscono un'assunzione.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

7

ESEMPI DI DATI

- prezzi concordati nelle operazioni di mercato;
- i tempi di esercizio di un macchinario di produzione o le quantità prodotte;
- i prezzi storici o altri termini inclusi in contratti, quali un tasso d'interesse negoziato, uno scadenziario dei pagamenti, e le clausole incluse in un contratto di finanziamento;
- le informazioni relative a sviluppi attesi quali previsioni economiche o previsioni sugli utili acquisite da una fonte esterna di informazioni; ovvero
- un tasso di interesse futuro determinato utilizzando tecniche di interpolazione dei tassi di interesse a termine (dato derivato).

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

8

FONTI DEI DATI

Per esempio, i dati possono essere:

- generati all'interno dell'organizzazione o esternamente;
- acquisiti da un sistema che può essere interno o esterno alla contabilità generale o sezionale;
- osservabili nei contratti;
- ovvero osservabili nelle disposizioni di legge o regolamentari.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

9

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRINSECO

A seconda della natura di una determinata stima contabile, la possibilità che un'asserzione contenga un errore significativo può dipendere o essere influenzata da:

- incertezza nella stima,
- complessità,
- soggettività,
- altri fattori di rischio intrinseco
- o interrelazioni tra di loro.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

10

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CONTROLLO

il revisore tiene conto del fatto se le procedure di revisione conseguenti prevedano un affidamento pianificato sull'efficacia operativa dei controlli. Se il revisore non esegue procedure di conformità sui controlli, la sua valutazione del rischio di errori significativi a livello di asserzioni non può essere ridotta assumendo l'efficacia operativa dei controlli rispetto a una particolare asserzione

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

11

Occhio allo scetticismo!!

L'esercizio dello scetticismo professionale in relazione alle stime contabili è influenzato dalla considerazione dei fattori di rischio intrinseco da parte del revisore e la sua importanza aumenta quando le stime contabili dipendono o sono influenzate da un maggior grado di incertezza nella stima, complessità, soggettività o da altri fattori di rischio intrinseco.

Analogamente, l'esercizio dello scetticismo professionale assume importanza qualora vi sia una maggiore possibilità di errori dovuti a ingerenze della direzione o a frode

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

12

STIMA RAGIONEVOLE SE

Se sono applicate le norme del quadro normativo relative

- all 'effettuazione della stima contabile, inclusa la scelta del metodo, delle assunzioni e dei dati in considerazione della natura della stima contabile e dei fatti e delle circostanze dell'impresa;
- alla scelta della stima puntuale della direzione;
- all 'informativa sulla stima contabile, inclusa l'informativa sul modo in cui tale stima è stata effettuata, nonché sulla natura, sull'estensione e sulle cause di incertezza nella stima.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

13

Obiettivo

L'obiettivo del revisore è quello di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati in merito al fatto che le stime contabili e la relativa informativa in bilancio siano ragionevoli nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

14

Definizioni:

Le **stime contabili** sono valori monetari che possono essere relativi a classi di operazioni o saldi contabili rilevati o oggetto di informativa nel bilancio. Le stime contabili comprendono anche valori monetari inclusi nell'informativa o utilizzati per effettuare valutazioni sulla rilevazione o sull'informativa relative a una classe di operazioni o ad un saldo contabile.

Una **stima puntuale del revisore o un intervallo di stima del revisore** possono essere utilizzati per valutare una stima contabile direttamente (per esempio, un accantonamento per una perdita di valore o il fair value di diversi tipi di strumenti finanziari) o indirettamente (per esempio, un valore da utilizzare come un'assunzione significativa per una stima contabile). Il revisore può adottare un approccio analogo nell'elaborare un valore o un intervallo di valori nella valutazione di un elemento non monetario di dati o di un'assunzione (per esempio, la vita utile stimata di un'attività).

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

15

Definizioni:

Non tutte le stime contabili sono soggette ad un grado elevato di **incertezza nella stima**. Per esempio, alcune voci di bilancio possono avere un mercato attivo e aperto che offre informazioni prontamente disponibili e attendibili sui prezzi ai quali avvengono effettivamente gli scambi.

Tuttavia, l'incertezza nella stima può sussistere anche quando il metodo di valutazione e i dati sono ben definiti. Per esempio, la valutazione al prezzo di mercato di titoli quotati in un mercato attivo e aperto può richiedere una rettifica se il portafoglio titoli posseduto è significativo o è soggetto a restrizioni in merito alla sua negoziabilità. Inoltre, sull'incertezza nella stima possono incidere le condizioni economiche generali prevalenti in un dato momento, per esempio, la mancanza di liquidità in un particolare mercato.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

16

Definizioni:

Problema dell'ingerenza della direzione

I quadri normativi sull'informazione finanziaria richiedono spesso neutralità, cioè assenza di ingerenze. L'incertezza nella stima dà origine a soggettività nell'effettuare una stima contabile. La presenza di soggettività genera la necessità di una valutazione da parte della direzione e la suscettibilità ad ingerenze da parte della stessa, sia involontarie che intenzionali (ad esempio, come conseguenza della motivazione al raggiungimento di un obiettivo di utile o di un rapporto di capitalizzazione desiderati).

La suscettibilità di una stima contabile ad ingerenze da parte della direzione aumenta nella misura in cui esiste soggettività nell'effettuare tale stima.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

17

Definizioni:

Stima puntuale del revisore o intervallo di stima del revisore –

Rispettivamente, un valore o un intervallo di valori sviluppato dal revisore nella valutazione della stima puntuale della direzione.

Incertezza nella stima – La suscettibilità ad un'intrinseca mancanza di precisione nella quantificazione.

Stima puntuale della direzione – Il valore scelto dalla direzione per la rilevazione o l'informativa in bilancio di una stima contabile.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

18

Il revisore deve comprendere:

- l'impresa e il contesto in cui opera (compresi i quadri normativi sull'informazione finanziaria)
- Il controllo interno dell'impresa
- Il contributo del sistema informativo alle stime contabili
- le modalità con cui la direzione identifica i metodi, le assunzioni o le fonti dei dati pertinenti, e la necessità di apportarvi cambiamenti
- Le attività di controllo e di riesame delle stime

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

19

Il revisore deve riesaminare il risultato delle stime contabili precedenti, ovvero, ove applicabile, la loro rideterminazione successiva, al fine di identificare e valutare i rischi di errori significativi nel periodo amministrativo in esame.

Nel determinare la natura e l'estensione di tale riesame, il revisore deve tenere conto delle caratteristiche delle stime contabili. Il riesame non intende tuttavia mettere in discussione le valutazioni sulle stime contabili formulate nel periodo amministrativo precedente che erano appropriate in base alle informazioni disponibili nel momento in cui le stime erano state effettuate

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

20

Il revisore deve identificare e valutare il rischio di errori significativi tenendo conto

- della misura in cui la stima contabile è soggetta ad incertezza nella stima;
- della misura in cui sono influenzati da complessità, soggettività o altri fattori di rischio intrinseco: i) la scelta e l'applicazione del metodo, delle assunzioni e dei dati nell'effettuare la stima contabile;
 ii) la scelta della stima puntuale della direzione e della relativa informativa da includere nel bilancio

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

21

Risposta ai rischi identificati e valutati?

Le procedure di revisione conseguenti devono includere uno o più dei seguenti approcci:

- a) acquisire elementi probativi da eventi verificatisi fino alla data della relazione di revisione
- b) verificare le modalità con cui la direzione ha effettuato la stima contabile o
- c) sviluppare una stima puntuale o un intervallo di stima del revisore

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

22

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

Le procedure di revisione conseguenti devono includere procedure al fine di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati a fronte dei rischi di errori significativi relativi:

- a) alla scelta e all'applicazione dei metodi, delle assunzioni significative e dei dati utilizzati dalla direzione nell'effettuare la stima contabile;
- b) alle modalità con cui la direzione ha scelto la stima puntuale e ha elaborato la relativa informativa sull'incertezza nella stima.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

23

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

METODO:

- a) Verifica che, nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, il metodo scelto sia appropriato e, ove applicabile, se le modifiche rispetto al metodo utilizzato nei periodi amministrativi precedenti siano appropriate;
- b) se le valutazioni effettuate nella scelta del metodo diano origine a indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione;
- c) se i calcoli siano applicati in conformità al metodo e siano corretti dal punto di vista matematico;
- d) qualora l'applicazione del metodo da parte della direzione comporti l'utilizzo di un modello complesso, se le valutazioni siano state applicate coerentemente
- e) se, nell'applicare il metodo, sia stata mantenuta l'integrità delle assunzioni significative e dei dati

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

24

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

ASSUNZIONI: Verificare che

- le assunzioni significative siano appropriate nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile e se le modifiche rispetto ai periodi amministrativi precedenti siano appropriate
- le valutazioni effettuate nella scelta delle assunzioni significative diano origine a indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione;
- se le assunzioni significative siano coerenti tra loro e con quelle utilizzate per altre stime contabili, o con le relative assunzioni utilizzate per altre aree di attività dell'impresa, sulla base della conoscenza acquisita dal revisore nel corso della revisione;
- ove applicabile, se la direzione abbia intenzione di porre in essere determinate azioni e abbia la capacità di farlo

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

25

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

DATI – Verificare che

- i dati siano appropriati nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile e se le modifiche rispetto ai periodi amministrativi precedenti siano appropriate, ove applicabile;
- se le valutazioni effettuate nella scelta dei dati diano origine a indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione;
- se i dati siano pertinenti e attendibili nelle circostanze;
- se i dati siano stati appropriatamente compresi o interpretati dalla direzione, anche con riferimento a clausole contrattuali.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

26

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

Nell'acquisire una comprensione delle modalità con cui la direzione sceglie i dati su cui si basano le stime contabili, il revisore può considerare aspetti quali, ad esempio:

- la natura e la fonte dei dati, incluse le informazioni acquisite da una fonte esterna di informazioni;
- il modo in cui la direzione valuta se i dati sono appropriati;
- l'accuratezza e la completezza dei dati;
- la coerenza dei dati utilizzati con quelli utilizzati nei periodi amministrativi precedenti;
- la complessità dei sistemi informativi utilizzata per acquisire ed elaborare i dati, inclusa la gestione di grandi volumi di dati;
- il modo in cui i dati sono acquisiti, trasmessi ed elaborati e come viene mantenuta la loro integrità.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

27

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

Scelta da parte della direzione di una stima puntuale e della relativa informativa sull'incertezza nella stima

Il revisore deve verificare se la direzione abbia adottato le misure appropriate per:

- a) comprendere l'incertezza nella stima;
- b) fronteggiare l'incertezza nella stima scegliendo una stima puntuale appropriata ed elaborando la relativa informativa sull'incertezza nella stima.

Qualora, secondo il giudizio del revisore in base agli elementi probativi acquisiti, la direzione non abbia adottato le misure appropriate per comprendere o fronteggiare l'incertezza nella stima, il revisore deve:

- a) richiedere alla direzione di svolgere procedure aggiuntive al fine di comprendere l'incertezza nella stima o di fronteggiarla riconsiderando la scelta della stima puntuale o valutando di fornire informazioni ulteriori sull'incertezza nella stima, e valutare le risposte della direzione
- b) sviluppare, per quanto possibile, una stima puntuale o un intervallo di stima del revisore in conformità ai se stabilisce che la risposta della direzione alla sua richiesta non fronteggi sufficientemente l'incertezza nella stima;
- c) valutare se esista una carenza nel controllo interno e, in caso affermativo, comunicarla in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 265

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

28

Verifica della modalità con la quale la direzione ha effettuato la stima contabile:

Qualora il revisore sviluppi una stima puntuale o un intervallo di stima al fine di valutare la stima puntuale della direzione e la relativa informativa sull'incertezza nella stima, le procedure di revisione conseguenti devono includere procedure per valutare se i metodi, le assunzioni o i dati utilizzati dalla direzione siano appropriati nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

29

ATTESTAZIONI SCRITTE

Il revisore deve richiedere attestazioni scritte alla direzione e, ove appropriato, ai responsabili delle attività di governance, in merito al fatto che i metodi, le assunzioni significative e i dati utilizzati per effettuare le stime contabili e predisporre la relativa informativa siano appropriati per conseguire una rilevazione, una valutazione o un'informativa conforme al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile. Il revisore deve considerare inoltre la necessità di acquisire attestazioni su specifiche stime contabili, con riferimento anche ai metodi, alle assunzioni o ai dati utilizzati

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

30

Comunicazioni con il collegio sindacale:

Gli aspetti che il revisore può valutare di comunicare ai responsabili delle attività di governance riguardanti il proprio punto di vista in merito agli aspetti qualitativi significativi delle prassi contabili adottate dall'impresa, con riferimento alle stime contabili e alla relativa informativa, includono:

- a) le modalità con cui la direzione identifica le operazioni, gli altri eventi e condizioni che possono dare origine alla necessità di stime contabili e della relativa informativa, o a modifiche alle stesse;
- b) i rischi di errori significativi;
- c) la significatività relativa delle stime contabili per il bilancio nel suo complesso;
- d) la comprensione da parte della direzione (o la mancanza di tale comprensione) della natura e dell'estensione delle stime contabili, nonché dei rischi associati alle stesse;
- e) se la direzione abbia applicato competenze o conoscenze specifiche appropriate o abbia incaricato esperti appropriati;
- f) il punto di vista del revisore sulle differenze tra la stima puntuale o l'intervallo del revisore e la stima puntuale della direzione;

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

31

Comunicazioni con il collegio sindacale:

Gli aspetti che il revisore può valutare di comunicare ai responsabili delle attività di governance riguardanti il proprio punto di vista in merito agli aspetti qualitativi significativi delle prassi contabili adottate dall'impresa, con riferimento alle stime contabili e alla relativa informativa, includono:

- g) il punto di vista del revisore sull'appropriatezza della scelta dei principi contabili relativi alle stime contabili e della presentazione delle stime contabili in bilancio;
- h) gli indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione;
- i) se, rispetto al periodo amministrativo precedente, si sia verificato, o avrebbe dovuto verificarsi, un cambiamento nei metodi adottati per l'effettuazione delle stime contabili;
- j) se si è verificato un cambiamento nei metodi adottati per l'effettuazione della stima contabile rispetto al periodo amministrativo precedente, la relativa motivazione, nonché il risultato delle stime contabili dei periodi amministrativi precedenti;
- k) se i metodi della direzione per l'effettuazione delle stime contabili, incluso quando la direzione ha utilizzato un modello, siano appropriati nel contesto degli obiettivi di quantificazione, della natura delle stime contabili, delle condizioni e delle circostanze, nonché delle altre disposizioni del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

32

Comunicazioni con il collegio sindacale:

Gli aspetti che il revisore può valutare di comunicare ai responsabili delle attività di governance riguardanti il proprio punto di vista in merito agli aspetti qualitativi significativi delle prassi contabili adottate dall'impresa, con riferimento alle stime contabili e alla relativa informativa, includono:

- l) la natura e le conseguenze delle assunzioni significative utilizzate nelle stime contabili e il grado di soggettività connesso allo sviluppo delle assunzioni;
- m) se le assunzioni significative siano coerenti tra loro e con quelle utilizzate in altre stime contabili, o con le assunzioni utilizzate in altre aree dell'attività dell'impresa;
- n) se la direzione abbia l'intenzione di porre in essere particolari linee di condotta e abbia la capacità di farlo, ove rilevante per l'appropriatezza delle assunzioni significative ovvero per l'appropriata applicazione del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;
- o) le modalità con cui la direzione abbia considerato assunzioni o risultati alternativi e per quali ragioni li abbia scartati, ovvero in quale altro modo abbia fronteggiato l'incertezza nell'effettuazione della stima contabile;
- p) se i dati e le assunzioni significative utilizzati dalla direzione nell'effettuazione delle stime contabili siano appropriati nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;
- q) la pertinenza e l'attendibilità delle informazioni acquisite da una fonte esterna di informazioni;

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

33

Comunicazioni con il collegio sindacale:

Gli aspetti che il revisore può valutare di comunicare ai responsabili delle attività di governance riguardanti il proprio punto di vista in merito agli aspetti qualitativi significativi delle prassi contabili adottate dall'impresa, con riferimento alle stime contabili e alla relativa informativa, includono:

- r) le difficoltà significative riscontrate nell'acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati in merito ai dati acquisiti da una fonte esterna di informazioni o alle valutazioni formulate dalla direzione o dall'esperto della direzione;
- s) le differenze significative tra il giudizio professionale del revisore e le valutazioni della direzione o di un suo esperto;
- t) i potenziali effetti sul bilancio dell'impresa derivanti dall'esposizione a rischi significativi di cui è necessario fornire informativa nel bilancio, inclusa l'incertezza nella stima associata alle stime contabili;
- u) la ragionevolezza dell'informativa di bilancio in merito all'incertezza nelle stime;
- v) se le decisioni della direzione sulla rilevazione, sulla quantificazione, sulla presentazione e sull'informativa in bilancio delle stime contabili e della relativa informativa siano conformi al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 540

34

COSA VA NELLE CARTE DI LAVORO?

- a) gli elementi chiave della comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, incluso il controllo interno, relativamente alle stime contabili effettuate dall'impresa;
- b) la correlazione delle procedure di revisione conseguenti con i rischi identificati e valutati di errori significativi a livello di asserzioni, tenendo conto delle ragioni (siano esse relative al rischio intrinseco o al rischio di controllo) alla base della valutazione di tali rischi;
- c) le risposte del revisore quando la direzione non ha adottato misure appropriate per comprendere e fronteggiare l'incertezza nella stima;
- d) gli eventuali indicatori di possibili ingerenze da parte della direzione relative alle stime contabili, e la valutazione del revisore delle implicazioni per la revisione contabile;
- e) i giudizi significativi in ordine alla ragionevolezza delle stime contabili e della relativa informativa nel contesto del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ovvero se le stesse contengano errori.